



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3299 del
26/08/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP: F94H17000650003 CIA: EE 17 0025 POLO CULTURALE PRESSO IL CAMPUS SCOLASTICOSUPERIORE DI GUIDONIA MONTECELIO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 - Importo € - 2.140.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione Incluse) - DECISIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

in particolare la SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 DENOMINATO "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";



Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29.05.2024 avente ad oggetto: “Rendiconto della Gestione 2023 - Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso

che l’art. 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015, aveva istituito, per l’anno 2016, il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016 - veniva approvato il Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

che la suddetta procedura veniva bandita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, commi 974 - 978, recante le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato” (legge di stabilità 2016);

che, con decreto dell’ allora Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 160 del 26.08.2016 veniva approvato il Progetto complessivo della Città metropolitana di Roma Capitale da candidare a finanziamento nell’ambito del “Bando per la predisposizione straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”;

che con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 159 del 26/08/2016, veniva approvato l' Elenco degli interventi proposti dai Dipartimenti della Città metropolitana di Roma Capitale ricompresi nel Progetto “Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”, ove risultavano inseriti i seguenti Interventi di competenza dell’allora Dipartimento VIII (ora Dipartimento I):

- 1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;
- 2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - Roma - Municipio VIII;



3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII";

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 158 del 26/08/2016, veniva nominato l'ing. Giampiero Orsini, Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale", quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto;

che, con D.P.C.M. del 06/12/2016, veniva approvata dal Nucleo di valutazione dei progetti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la graduatoria finale composta da n. 120 progetti, nella quale il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale si era collocato al n. 104;

che l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 – recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017- 2019" – aveva istituito un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destinare ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 disponeva il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132";

che le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017 intervenivano sull'assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020", disponeva il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che i primi 24 progetti erano stati finanziati, per un costo complessivo di 500 milioni di euro, con risorse stanziata nella Legge di stabilità 2016, e gli Enti promotori dei 24 progetti avevano stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le Convenzioni previste dall'art. 3, commi 2- 7 del D.P.C.M. del 25/05/2016;

che i successivi 96 progetti presenti in graduatoria venivano comunque ammessi al finanziamento pubblico attraverso le risorse economiche provenienti dal:

- Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, ex art.1, comma 141 della Legge di stabilità 2017, secondo le modalità di assegnazione disposte nelle Delibere CIPE n. 2/2017 e n. 72/2017;

- Fondo per il finanziamento di investimenti, ex art. 1, comma 140 della Legge di stabilità 2017, con D.P.C.M. del 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27/06/2017;

che, in particolare, il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale risultava assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Progetto, pari a euro 39.992.180,09 (art. 6 dello Schema di Convenzione);

che, con D.P.C.M. del 16/02/2017, così come integrato dal D.P.C.M. del 16/06/2017, venivano definite le quote di erogazione del finanziamento rispetto all'avanzamento degli interventi finanziati



e all'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 18.10.2017 recante "Approvazione progetti preliminari Bando Periferie ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2017", veniva stabilito di approvare, tra gli altri, i progetti preliminari degli interventi in parola;

che con decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 1 dicembre 2017, veniva approvato lo schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, che disciplinava i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi inseriti nel Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di € 39.992.180,09;

in data 10 gennaio 2018 veniva sottoscritta in forma digitale la Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

che il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018 di approvazione della suddetta Convenzione veniva registrato dalla Corte dei Conti con il n. 556 del 23 marzo 2018;

considerato che l'art. 13 del D.L. 91/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2018, relativo alla proroga di termini previsti da disposizioni legislative testualmente prevedeva: " l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione.";

che la Città metropolitana di Roma Capitale, in esecuzione della predetta disposizione legislativa, provvedeva ad accantonare i fondi relativi al Progetto Bando Periferie nell'annualità 2020 del Bilancio non potendo procedere con le fasi attuative degli interventi prima di un nuovo accertamento della disponibilità finanziaria previsto per l'anno 2020;

che, ai sensi dell'articolo 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti beneficiari erano tenuti a procedere all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte in ossequio alle disposizioni del comma 913 e che queste producevano effetti nel 2019 relativamente al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

che , pertanto, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 17/11 del 01/03/2019 la Città metropolitana di Roma Capitale approvava la "Convenzione di modifica della Convenzione della Città metropolitana di Roma Capitale" sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questa Amministrazione, a sua volta approvata dalla P.d.C.M. con decreto del Segretario generale 8 aprile 2019 e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019;

che nel corso della riunione svolta in data 04/06/2019 nell'ambito della gestione della proposta della Città metropolitana inserita nel c.d. "Bando Periferie" si dava atto che, con pec prot. CMRC-2019-0031014 del 25/02/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva recapitato la Convenzione modificativa di quella precedentemente sottoscritta in data 10/01/2018, recependo le modifiche apportate dalla suddetta Legge n. 145/2018;



atteso che gli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale dovevano essere selezionati tra quelli il più possibile sostenibili in termini innanzitutto di tempi di realizzazione e di impatto sul bilancio, nella consapevolezza delle eventuali problematiche relative al rimborso, da parte del Governo, delle spese sostenute, il Dipartimento dell'Edilizia scolastica, per quanto di propria competenza individuava l'intervento: CUP: F84H17000800003 CIA EE 17 0024IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI AL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INTEGRATO DELLE PERTINENZE DELL' ISTITUTO AGRARIO Giuseppe Garibaldi" da sottoporre agli organi della Direzione politica al fine di procedere all'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 con l'inserimento in Programma e in Elenco annuale 2019 del predetto intervento già inserito nell'elenco annuale 2017;

che le risorse complessive relative al Bando periferie da anticipare al 2019 ammontavano ad € 3.290.552,86 e che, pertanto, si rendeva necessario procedere alla relativa variazione al Bilancio di Previsione iscrivendo le relative poste in Entrata e in Spesa per l'annualità 2019 e riducendo conseguentemente, lo stanziamento previsto nell'annualità 2020;

che con deliberazione n. 20 del 18 luglio 2019 il Consiglio metropolitano approvava la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 - 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 inserendo, quali poste di entrate e spese in variazione al Bilancio di Previsione 2019, gli interi importi di due interventi del Bando Periferie di competenza dei Dipartimenti III (ora Dipartimento I) e VII della Città metropolitana in quanto ritenuti più sostenibili in termini di tempo di realizzazione (inteso come rispetto al cronoprogramma comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) e di impatto sul bilancio:

- 1) "S.P. Laurentina - Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma- Roma Municipio IX" -CIA VS 170040- per l'importo complessivo di € 1.450.000,00 ;
- 2) "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma Municipio VIII" -CIA EE 17 0024- per l'importo complessivo di € 800.000,00;

che nella stessa deliberazione n.20 del Consiglio metropolitano tali interventi venivano inseriti nell'Elenco Annuale delle Opere 2019 con l'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021;

che con nota CMRC-2020-0036889 del 04/03/2020 il Direttore del Dipartimento III richiedeva in ottemperanza al cronoprogramma trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo agli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale afferenti al c.d. "Bando Periferie" approvati con D.S.M. n. 90 del 23/11/2017, di reinserire nel Programma Triennale2020/2022 e nell'Elenco annuale 2020 tutti e tre gli interventi non ancora avviati e da avviare entro il 2020:

- 1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;
- 2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - Roma - Municipio VIII;
- 3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII";

che con determinazione dirigenziale R.U. 670 del 04.03.2020 dell'allora Servizio n. 3 del Dipartimento III, veniva autorizzata, per l'affidamento dei lavori "CIA EE 17 0024 Implementazione



dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII", l'espletamento di apposita gara ai sensi art. 59, co. 1bis del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., così come novellato dal d.Lgs. 56/17 e quindi dalla L. 55/19 (Appalto integrato) con il metodo della procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara;

che nel corso del medesimo Esercizio finanziario non era stato possibile avviare le procedure di gara degli altri due interventi inseriti nel Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta e pertanto, gli stessi, su richiesta dell'allora Direttore del Dipartimento III, ora Dipartimento I, venivano inseriti nell'Annualità 2021 del Programma Triennale delle OO.PP.le approvato con la Deliberazione Consiliare n. 22/2020;

ATTESO che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 79 del 25.06.2021 l'Arch. Massimo Piacenza veniva nominato Responsabile unico del procedimento del Programma di interventi della Città metropolitana di Roma Capitale, in sostituzione dell'Ing. Giampiero Orsini, in quiescenza dal 1 Giugno 2021;

che con determinazione dirigenziale R.U 2800 del 05.08.2021 del Dipartimento IV è stata accertata l'entrata, secondo i riferimenti contabili sotto indicati, dell'importo complessivo di € 3.640.000,00 relativo alla somma dei finanziamenti richiesti per i seguenti interventi di competenza del Dipartimento I della Città metropolitana:

- intervento n. 10 "Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti di porzione del complesso scolastico del Buon Pastore come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali" - Roma XII - € 1.500.000,00
- intervento n. 12 "Polo culturale presso il campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio" - € 2.140.000,00";

Appurato

che con determinazione dirigenziale R.U 3647/2018 avente ad oggetto:" Bando Periferie "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni Capoluogo di Provincia e della Città di Aosta" di cui al D.P.C.M. del 25.05.2016. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica - Cod. CIA EE 170025 Comune di Guidonia Montecelio - "Polo Culturale presso il Campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio" - CUP F94H17000650003", era stato approvato, in linea tecnica il progetto esecutivo dell' intervento "Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio";

che era stato nominato RUP dell'Intervento in parola l'arch. Gianfilippo LO Mastro, funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale RU 3640-2021 è stato stabilito:

- di approvare nell'ambito dell'Intervento CUP: F94H17000650003 CIA: EE 17 0025 POLO CULTURALE PRESSO IL CAMPUS SCOLASTICO SUPERIORE DI GUIDONIA MONTECELIO il servizio tecnico professionale di PREDISPOSIZIONE ANTINCENDIO , ASSISTENZA IN CANTIERE E SUCCESSIVO INOLTRO DI SCIA AI VV.F;
- di affidare il medesimo servizio, all'esito della procedura n.PI012831-21, esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n.



76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020 e ss.mm. e ii alla Professionista Arch. Patrizia Maglie, per un importo contrattuale pari ad € 12.663,66 oltre € 506,55 per Cnpaia 4% ed € 2.897,45 per IVA 22% per un importo complessivo di € 16.067,66;

- di impegnare, per l'effetto, l'importo complessivo di € 16.767,66 di cui € 16.067,66 a favore dell'O.E. Arch. Patrizia Maglie (2021 2986/0) ed € 700,00 per imprevisti (2021 2987/0);

ATTESO che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 45 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 024 ed Elenco Annuale 2022." l' intervento CUP F94H17000650003 CIA EE 17 0025 Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio non avviato nell'E.F. 2021 era stato reinserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024- Elenco annuale 2022" per l'importo complessivo € 2.140.000,00;

che le risorse finanziarie venivano assegnate al Dipartimento IV in qualità di Struttura Responsabile del Progetto "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta";

che pertanto con determinazione dirigenziale R.U 3646/2022 si procedeva relativamente all' Intervento CIA EE 17 0025 CUP F94H17000650003 "Polo culturale presso il campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio" all'accertamento della relativa entrata a valere sul Capitolo 402025 (TRAPER) art. 1 esercizio 2022 per l' affidamento del servizio tecnico di progettazione di livello definitivo,

che con successiva determinazione dirigenziale con RU. 4262/2022 dell' allora Servizio n. 4 del Dipartimento I (ora Direzione Dipartimento I) I è stato pertanto stabilito di:

- di affidare il medesimo servizio all'esito della procedura n.PI023446-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a). del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020 e ss.mm. e ii al Professionista Ing. Giuseppe Fioravanti con studio professionale in Via Alfredo Blasi, 92 - 00133 ROMA (Roma) C.F. FRVGPP72B23Z112T P.IVA IT06750991009 , per un importo contrattuale pari ad € 38.710,00, al netto del ribasso offerto del 2,0% ,oltre € 1.548,40 per Cnpaia 4% ed € 8.856,85 per IVA 22% per un importo complessivo di € 49.115,25;

- di dare atto che l'importo complessivo di € 49.115,25 era stato svincolato da parte del competente Servizio della Ragioneria Generale, previo nulla osta del Direttore del Dipartimento IV;

che con atto RSP n. 1/2023, all'esito della dichiarazione di efficacia del predetto affidamento è stato sottoscritto tra il professionista affidatario e il Dirigente dell'allora Servizio n. 4. il documento di stipula caricato direttamente sul portale gare della CMRC ad oggetto il servizio tecnico professionale di progettazione di livello definitivo;

ATTESO che con nota prot. PERIFERIE 0000604 P-4.2.1.VS del 15 maggio 2023, acquisita al protocollo dell'Ente CMRC-2023-0077455 del 15 maggio 2023, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato le richieste di proroga degli interventi sopra riportati, il cui collaudo è previsto entro novembre 2024;

CONSIDERATO che con nota prot. CMRC-2024-0057536 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica" è stato richiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma



Triennale 2024 - 2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, già inseriti nell'Elenco Annuale 2023 ma non avviati entro il 31 dicembre 2023 finanziati nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia":

CIA EE 17 0023ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali.1.500.000,00;

CIA EE 17 0025 GUIDONIA MONTECELIO -Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia. 2.140.000,00

che con la richiamata in premessa Deliberazione Consiliare n.17 del 22 maggio 2024 ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 -Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa è stato stabilito, tra l'altro, di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 e all'Elenco Annuale 2024, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024" nel quale risulta inserito l'Intervento CIA EE 17 0025 GUIDONIA MONTECELIO -Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia per l'importo complessivo di € 2.140.000,00 ;

che con la medesima Deliberazione Consiliare è stato pertanto stabilito di apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le complessive risorse pari ad Euro 3.537.651,63 per l'annualità 2024, al netto delle somme già impegnate nelle annualità precedenti;

che pertanto con determinazione dirigenziale R.U 2333 del 25.06.2024 del Dipartimento IV è stato stabilito di procedere agli accertamenti in entrata riferiti ai seguenti interventi:

□ Intervento N. 010 CIA EE 17 0023 CUP F84H17000810003 ROMA - "Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali" accertamento dell'entrata per l'importo di € 1.462.031,16 sul Capitolo 402025 (TRAPER) art. 1 esercizio 2024 n. movimento 1363/0 per il completamento degli affidamenti necessari alla realizzazione dell'intervento;

□ Intervento N 012 CIA EE 17 0025 CUP F94H17000650003 "Polo culturale presso il campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio" accertamento dell'entrata per l'importo di € 2.074.117,09 sul Capitolo 402025 (TRAPER) art. 1 esercizio 2024 n. movimento 1364/0, per il completamento degli affidamenti necessari alla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO

che con nota prot. CMRC-2024-0140991 a firma del medesimo RUP e del Direttore del Dipartimento I , è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento: "Polo culturale presso il campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio -DPCM del 25.05.2016 la riqualificazione urbana e sicurezza" - "Bando periferie" CIA: EE 17 0025 - CUP: F94H17000650003", validato dal RUP ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 all'esito della verifica del progetto, effettuata in contraddittorio con il progettista sulla base dei controlli effettuati, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza del progetto medesimo;



Atteso che nella medesima nota il RUP ha precisato quanto segue:

“ In riferimento quale RUP rappresento e sintetizzo la articolazione e la dinamica dell'affidamento, gestito sotto la propria responsabilità.

L'incarico del 2022 afferiva alla elaborazione di un progetto di livello definitivo - a esclusione di PSC e Capitolato Speciale parte 1a - finalizzato sostanzialmente alla messa a norma impiantistica del Liceo Majorana per permettere l'utilizzo delle sale cinematografiche sia per gli studenti che per la cittadinanza (come da verbale di sopralluogo e conferma della Presidenza del Consiglio, con encomio, prot. CMRC: 0102913/2024).

Il progetto prevede collateralmente anche forniture di dotazioni ginniche per gli spazi comuni esterni collegati al polo culturale dell'area, in accordo con la Amministrazione Comunale, che favorisce il locale utilizzo pubblico delle aree aperte, per ora spontaneo. Quanto sopra avveniva nella previsione di una procedura di gara in “appalto integrato”, con redazione del progetto esecutivo a cura dell'aggiudicatario.

Considerato che:

- a oggi la Presidenza del Consiglio stabilisce il termine massimo di collaudo delle opere al 31.XII.p.v.; all'atto della sostanziale chiusura della progettazione (con le notazioni che si leggeranno sotto) il RUP Tecnico Generale del “Bando Periferie” non aveva effettuato gli accertamenti finanziari e le procedure di Ragioneria atte a bandire la gara;*

- per propria natura l'appalto “integrato” prevede una dilazione dei termini per la apertura dei cantieri collegato al decorso temporale necessario per la redazione, a cura dell'affidatario, del progetto esecutivo e della successiva verifica e validazione;*

- trattandosi nel caso in ispecie di progettazione impiantistica, la materiale redazione di elaborati di livello definitivo di fatto è perfettamente allineata al livello esecutivo e non comporta, per il progettista, oneri aggiuntivi sia in termini temporali che di organizzazione dei carichi di lavoro,*

al solo fine della celerità ed economicità della azione amministrativa, per abbattere i tempi di apertura del cantiere (e pertanto superare i termini di almeno 75-90 gg. da assegnare per la redazione in appalto integrato di progettazione e verifica dell'esecutivo da redigersi a cura dell'affidatari), visto anche l'art. 10 del Disciplinare di affidamento all'Ing. Fioravanti (variazioni disposte dall'Amm.ne), lo scrivente, con PEC prot. CMRC 0147888/2023 ha formalmente prefigurato al Tecnico che

“...(omissis) considerato che il livello di progettazione “definitiva” è stato eliminato dal nuovo Codice dei contratti e, in virtù della definizione degli elaborati da Te predetti e in corso di ultimazione, con la presente Ti rappresento la valutazione di allibrare, a livello formale, il progetto su di un livello esecutivo, atteso anche che il P.S.C. è già redatto internamente e quanto già prodotto appare idoneo, nelle more delle definizioni di dettaglio finali, a essere verificato e validato come un progetto esecutivo. Per quanto sopra sono a richiedere in risposta alla presente Tua nota di assenso via PEC alla presente riguardo alla configurazione nominale del servizio come sopra rappresentato, alle medesime condizioni economiche del contratto stipulato... (omissis)”.

Con PEC prot. CMRC 0154433 del 2/X/2023 ricevetti formale risposta, in adesione:

“ (omissis)...comunico che il progetto da me redatto e consegnato come progetto definitivo può essere trasformato in progetto esecutivo. Questo è possibile perché: computo metrico, elaborati



grafici, relazioni e calcoli sono richiesti da normativa in entrambe le tipologie di progettazioni. Le interferenze come da voi indicato saranno valutate dal responsabile della sicurezza... (omissis)".

A conferma della linearità della accettazione, nelle sessioni di verifica del progetto e nel relativo verbale finale (prot. CMRC: 0038832/2024), a base nella validazione (prot. CMRC: 0039941/2024), il Collega nulla ha osservato in merito all'allibramento della nomenclatura del progetto su di un livello atto a bandire una gara di sola esecuzione dei lavori, progetto quindi trasmesso per la approvazione di cui trattiamo con prot. CMRC: 0040072/2024 (Direzione Dip.to I) e quindi n.° 0074543/2024 all'Ufficio Gare per preventiva conoscenza. A valle di quanto sopra sintetizzato - giusta nota prot. CMRC: 0039287/2024 del Direttore della Esecuzione del Servizio e C.S.P. di certificazione di positiva ultimazione del servizio - con atto prot. CMRC: 0039287/2024 come Rup ho provveduto a emettere il certificato di pagamento finale 2° a saldo e richiedere fatturazione finale al Fioravanti, seguendo poi il materiale pagamento senza alcuna osservazione o domanda in merito da parte del beneficiario.

Per quanto sopra rappresentato, non si può che confermare che le procedure poste in essere dallo scrivente, al solo fine di raggiungere l'obiettivo e il profilo atteso dell'intervento:

- non hanno snaturato la sostanza del contratto o comportato oneri suppletivi per l'Affidatario che, dopo la fase pubblicistica dell'aggiudicazione, opera de facto in regime privatistico per quanto attenga alle pattuizioni;*
- non hanno portato ad alcun illecito arricchimento per l'Amministrazione, atteso che trattasi unicamente di classificazione formale degli elaborati, non alterandosi in alcun modo la sostanza e qualità degli stessi;*
- il Professionista ha formalmente espresso accettazione riguardo alla rimodulazione di fatto solo nominale degli elaborati e nulla osservato in fase di contraddittorio di verifica e o certificazione di esecuzione del servizio/liquidazione saldi;*
- allineano alle nomenclature sopravvenute dei livelli di progettazione per le Oo.Pp., che non contemplano più il livello di definitivo;*
- abbattano i tempi di apertura cantiere, attesa l'urgenza, con una procedura di gara di solo affidamento dei lavori, considerato che, a oggi, le opere residuali non ultimate entro il 31.XII.2024 andrebbero finanziate con fondi propri delle Amministrazioni beneficiarie del finanziamento di cui trattiamo.*

Quanto sopra anche perché la norma pregressa (D.Lgs. 50/2016), come quella vigente del Decreto "36," ascrive agli strumenti della validazione dopo la verifica in contraddittorio il valore di sintesi e ricognizione finale del progetto che con la conclusione degli stessi intendono perfezionati gli elaborati progettuali, così atti a potere essere posti a base di gara senza gravami.

Visto l'art. 41 del d.lgs. 36/2023 rubricato (Livelli e contenuti della progettazione) che al comma 1 prevede: " La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo[...]"

Richiamato l'Allegato I.7 al Codice che definisce, tra l'altro; i contenuti dei due livelli di progettazione;

Visto altresì il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;



ATTESO che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

Relazione Generale Illustrativa

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 1 (schema di contratto)

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 2 (disciplinare tecnico)

Quadro Economico

Computo Metrico Estimativo

Elenco Prezzi Unitari

Analisi dei Prezzi

Stima dell'Incidenza della Manodopera

Piano di Manutenzione

Relazione sui Criteri Ambientali Minimi

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Cronoprogramma dei lavori (Allegato A)

Analisi e Valutazioni dei Rischi (Allegato B)

Stima e Costi della Sicurezza (Allegato C)

Layout di Cantiere

Fascicolo dell'Opera

Inquadramento Urbanistico

Planimetria generale Stato di fatto

Planimetria generale Stato di progetto

Planimetria area Fitness 1 - Dettaglio AR 1

Planimetria area Fitness 2, Planimetria area Fitness 3 - Dettaglio AR 3, Dettaglio AR 4

Pianta Piano Terra "ex E. Majorana"- Stato di fatto

Pianta Piano Primo "ex E. Majorana"- Stato di fatto

Pianta Piano Secondo "ex E. Majorana"- Stato di fatto

Sezioni "ex E. Majorana"- Stato di fatto



Pianta Piano Terra "ex E. Majorana"- Stato di progetto

Pianta Piano Primo "ex E. Majorana"- Stato di progetto

Pianta Piano Secondo "ex E. Majorana"- Stato di progetto

Sezioni "ex E. Majorana" - Stato di progetto

Dettagli tipologici e costruttivi

Abaco delle attrezzature sportive

Abaco delle porte

Relazione Tecnica impianto elettrico

Calcolo Lux aula didattica

Calcolo Lux corridoio

Calcolo Lux Auditorium

Elaborato grafico Planimetria generale impianto elettrico

Elaborato grafico Planimetria piano terra impianto elettrico e speciali

Elaborato grafico Planimetria piano primo impianto elettrico e speciali

Elaborato grafico Planimetria piano secondo impianto elettrico e speciali

Schemi Unifilari dei quadri elettrici edificio

Relazione Tecnica impianto EVAC

Relazione Tecnica impianto condizionamento auditorium

Elaborato grafico progetto climatizzazione e ventilazione auditorium

Elaborato grafico Planimetria piano terra impianto elettrico EVAC

Elaborato grafico Planimetria piano primo impianto elettrico EVAC

Elaborato grafico Planimetria piano secondo impianto elettrico EVAC

Elaborato grafico Schema Unifilare EVAC

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio;

Visto l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse



finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto da stabilirsi a cura dell'Amministrazione, come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45, è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% di cui al sopra richiamato comma 2 dell'art. 45 d.lgs. 36/2023 calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

Richiamata la nota prot. CMRC-2023-0159230 del 10.10.2023, a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Generale ad oggetto “ art. 45 d.lgs. 36/2023- Incentivi alle funzioni tecniche - Indicazioni sulla formulazione dei quadri economici”;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.140.000,00, ripartiti come segue:

QUADRO ECONOMICO		
N.°	A) IMPORTO A BASE D'OFFERTA	IMPORTO euro
1	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	1.517.638,31
	<i>di cui oneri per il costo della mano d'opera, euro:</i>	492.626,31
	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	117.361,69
	IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA	1.635.000,00



B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
2	IVA su lavori	22,0%	359.700,00
3	Accordi bonari, allacci, imprevedibilità		53.257,09
4	Progetto antincendio (D.D. R.U. 3640/2021)		16.767,66
5	Progettazione esterna (D.D. R.U. 4262/2022)		49.115,25
6	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 comma 2 e 3 (80%) D.Lgs. 36/2023)		26.160,00
7			
IMPORTO TOTALE DELL'OPERA			2.140.000,00

Vista l' attestazione di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 3 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP a seguito dell'esito positivo della predetta verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 15 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 51 del CSA "Disciplina del Subappalto", " L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...". E' ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1 e 100% della categoria scorporabile;

Considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente presente nel progetto.

Appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la



necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

visto l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL’APPALTO” - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

Visto l’art. 50 comma 1 ai sensi del quale: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:[...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

visto, altresì, l’Allegato II.1 al Codice rubricato “ Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2”;

visto, altresì, il comma 4 dell’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: “Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all’articolo 108, comma 2”;

Atteso, pertanto, che per l’affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Arch. Lo Masto ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all’art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell’Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1 in quanto l’appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica III per l’importo di € 1.210.375,62 e la categoria scorporabile OS30 classifica II per l’importo di €. 424.624,38 ;



visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture."

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 25 c.2 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 Regole applicabili alle comunicazioni. "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

ATTESO pertanto,

che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le



informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Vista la nota del 26.08.2024 inviata mezzo mail con la quale è stato richiesto alla Direzione del Dipartimento IV lo svincolo dell'importo complessivo di € 2.074.117,09 ;

Recepita la mail in data 26.08.2024, con la quale sono stati comunicati dal competente Ufficio della Ragioneria Generale i dati contabili per l'imputazione della spesa;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 2.074.117,09 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	1.994.700,00	
N. Movimento	5522/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		



Es. finanziario	2024	
Importo	26.160,00	
N. Movimento	5524/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	53.257,09	
N. Movimento	5523/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CIA: EE 17 0025 - CUP: F94H17000650003", Polo culturale presso il campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio - DPCM del 25.05.2016 la



riqualificazione urbana e sicurezza” - “Bando periferie” redatto dal progettista Ing. Fioravanti e validato dal RUP, Arch. Gianfilippo Lo Mastro, all’esito positivo della verifica, per l’importo complessivo di € 2.140.000,00 ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO			
N.°	A) IMPORTO A BASE D'OFFERTA		IMPORTO euro
1	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		1.517.638,3 1
	<i>di cui oneri per il costo della mano d'opera, euro:</i>	492.626,3 1	
	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		117.361,69
	IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA		1.635.000,0 0
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2	IVA su lavori	22,0%	359.700,00
3	Accordi bonari, allacci, imprevedibilità		53.257,09
4	Progetto antincendio (D.D. R.U. 3640/2021)		16.767,66
5	Progettazione esterna (D.D. R.U. 4262/2022)		49.115,25



6	Incentivi alle funzioni funzioni tecniche (art. 45 comma 2 e 3 (80%) D.Lgs. 36/2023)	26.160,00
7		
	IMPORTO TOTALE DELL'OPERA	2.140.000,00

di approvare il Capitolato Speciale di Appalto acquisito agli atti, le condizioni particolari ed i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;

di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 1.635.000,00 (di cui € 117.361,69 per oneri della sicurezza, €. 492.626,31 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 113 d.lgs. 36/2023);

di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG1 classifica III per l'importo di € 1.210.375,62 e la categoria scorporabile OS30 classifica II per l'importo di €. 424.624,38 ;

che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del D.Lgs 36/2023;

che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG1 e al 100% della categoria scorporabile OS30;

di dare atto che l'importo complessivo di € 2.140.000,00 è imputato come segue:

quanto ad € 1.994.700,00 a favore di CREDITORE DEBITORE/ DA INDIVIDUARE al Capitolo 202041 - art. 12 - - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - Impegno n. 5522/2024;

quanto a € 53.257,09 alla voce imprevisti al Capitolo 202041 - art. 12 - - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - Impegno n.5523/2024;



quanto a € 26.160,00 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" (giusta nota a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202041 - art. 12 - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - impegno n. 5524/2024;

quanto a €. 16.767,66 impegnati con determinazione dirigenziale RU 3640/2021 di cui € 700,00 alla voce imprevisti, impegno n. 2987/2021 reimputato nell'impegno 1055/2022 e mandato in economia con il conto consuntivo 2022 ed € 16.067,66 a favore dell'arch. Patrizia Maglie (impegno 2986/2021 reimputato in ragione della scadenza del debito nell'impegno 1054/2022) , di cui € 15.264,28 liquidati e € 803, 38 mandati in economia con il conto consuntivo 2022;

quanto a €. 49.115,25 a favore dell'Ing. Fioravanti Giuseppe (impegno n. 5128/2022 assunto con determinazione dirigenziale RU 4262/2022) reimputato in ragione della scadenza del debito nell'impegno 1463/2023 e nell'impegno 1937/2024

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento I, verrà adottato, da parte dell' Ufficio amministrativo appalti della medesima Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 2.074.117,09 come di seguito indicato:

Euro 1.994.700,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	24065	2024	5522



CUP: F94H17000650003

CIA: EE 17 0025

Euro 26.160,00 in favore di *DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	24065	2024	5524

CUP: F94H17000650003

CIA: EE 17 0025

Euro 53.257,09 in favore di *IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	24065	2024	5523

CUP: F94H17000650003

CIA: EE 17 0025



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.